

**ORIGINALE**

COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 17/7
del Consiglio Comunale

OGGETTO: Istituzione del servizio di macellazione pubblica a valenza sovracomunale: costituzione società a responsabilità limitata denominata "Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l.", per la costituzione e gestione di una struttura di macellazione pubblica, unitamente ad altri 19 Comuni del Comprensorio. Provvedimenti conseguenti.

Rel. Ass. Frisanco

L'anno **duemila** addì
ventuno del mese di **marzo (21.03.00)** alle ore **18.20**
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi,
recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio
comunale
Presenti i Signori:

Inviata alla

Giunta
Provinciale

Prot. N. **3909**
data **27 MAR. 2000**

	Assenti	
	Giustificato	Ingiustificato
FONTANA LOREDANA		
FRISANCO FRANCO		
PERINA ALESSANDRO		
CETTO ERMANNO		
PACHER ANTONIO		
VERGOT PIERINO		
PEDRINI LUIGI		
BERTOLDI GIANMARIA		
OSLER GIACOMO		
BEBER RINO		
CABRAS ROLANDO		
BISTERZO PIERGIORGIO		
LUCA GIULIANA		
FONTANA PAOLO		
BENEDETTI ARTURO	X	
LUCCHI LUCIANO		
GAIGHER GIULIANO		
FOX ALMA		
CHIRICO ALDO		
VACCARI ANTONIO		

Partecipa il Vice Segretario comunale dott. **VALERIO**
BAZZANELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il
Sig. **BERTOLDI GIAN MARIA**, nella sua qualità di
Presidente del Consiglio Comunale, assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine
del giorno.

Istituzione del servizio di macellazione pubblica a valenza sovracomunale: costituzione società a responsabilità limitata denominata "Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.", per la costituzione e gestione di una struttura di macellazione pubblica, unitamente ad altri 19 Comuni del Comprensorio. Provvedimenti consequenti.

Rel. Ass. Frisanco

Il Relatore comunica:

su sollecitazione del Servizio Veterinario dell'A.S.L. dell'Alta Valsugana, sentiti i Sindaci dei Comuni del Comprensorio C4, il Comune di Pergine Valsugana ha avviato le procedure per la realizzazione di una "struttura di macellazione pubblica a valenza sovracomunale".

L'esigenza è stata appunto ripetutamente sollecitata dal Servizio Veterinario ed è motivata da ragioni di ordine sanitario, di sostegno del comparto zootecnico e di tutela del consumatore.

Riprendendo le premesse della domanda di finanziamento del 20.08.1996 presentata alla Provincia Autonoma di Trento, si sottolinea che con il recepimento della direttiva comunitaria in materia di produzione di derrate di origine animale i punti di macellazione presenti sul territorio comprensoriale dell'Alta Valsugana hanno dovuto adeguarsi ai nuovi standard o chiudere. A tutt'oggi, pertanto, sull'intero Comprensorio esiste un'unica microstruttura di macellazione autorizzata, a carattere privato ed a capacità limitata ubicata nel Comune di Baselga di Pinè, in posizione decentrata e scomoda rispetto al potenziale bacino di utenza.

Tutto questo nonostante la rispettabile consistenza del patrimonio zootecnico locale quantificata nel 1998 in 3938 bovini, 6421 ovicaprini, 300 suini e la discreta attività di macellazione, stimata incirca 700 capi grossi/anno, effettuata da operatori del C4 in stabilimenti della regione e fuori di essa, a cui dovrebbero essere aggiunte le macellazioni domiciliari di capi privati, specie suini, che in assenza di adeguate strutture sfuggono al controllo, con immaginabili conseguenze di tipo igienico-sanitario.

La realizzazione di una adeguata struttura pubblica potrebbe da un lato riattivare i consumi, confidando nella sicura provenienza dei prodotti e dall'altro ridurre i costi di produzione, oltre a migliorare la qualità igienico-sanitaria delle derrate con evidente beneficio sia per gli operatori del settore che per i consumatori.

In diversi incontri fra amministratori, Servizio Veterinario e operatori del settore (allevatori, macellai, ecc) si è venuto delineando un progetto avente come finalità la realizzazione dell'opera: una struttura non grande (2500 mq totali, 3-400 mq coperti), ma adeguata alla domanda da soddisfare (circa 1000 capi grossi all'anno) e alle normative UE.

Dal 1996 si sono susseguite parecchie riunioni delle Amministrazioni comunali aderenti all'iniziativa (e più precisamente: Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, S. Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa S. Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina) con gli obiettivi di:

1. *redigere il piano economico-finanziario relativo alla costruzione e gestione della struttura quale strumento di valutazione della sostenibilità dell'iniziativa stessa;*
2. *definire la forma organizzativa gestionale del servizio pubblico sotteso, con riguardo ai parametri di efficacia ed economicità;*
3. *fissare i criteri per la compartecipazione finanziaria all'iniziativa da parte dei Comuni.*

Per quanto attiene al primo obiettivo, lo studio ha prospettato costi annui gestionali per Lire 126.725.000 a fronte di ricavi da tariffe per Lire 93.700.000 e da proventi non derivanti da tariffe per Lire 33.025.000.

Relativamente alla forma organizzativa gestionale del servizio pubblico è emersa in maniera preponderante - rispetto alle formule possibili (azienda speciale - azienda consortile - società di

capitali – affidamento a terzi) - la funzionalità della soluzione societaria, alla luce delle seguenti argomentazioni:

- la volontà espressa dai Comuni di partecipare ai costi di costruzione e gestione del macello sovra comunale secondo parametri rapportati alla rispettiva popolazione residente nonché al rispettivo patrimonio zootecnico;
- l'economicità della scelta, per gli aspetti fiscali: la costituzione della società consente il recupero della gestione I.V.A. anche relativamente ai lavori di costruzione del macello, recupero che non si potrebbe operare in caso di costruzione da parte del Comune e successivo affidamento del solo servizio di macellazione;
- contenimento dei costi: l'obiettivo di contenere i costi del nuovo servizio esclude l'ipotesi alternativa di azienda speciale (oneri per organi e personale); la società, in particolare, la S.r.l. può essere diretta da un amministratore unico.

Per quanto riguarda la compartecipazione finanziaria dei Comuni, sono stati fissati i seguenti criteri:

- a) capitale sociale (Lire 20.000.000) - rapportato alla popolazione residente nei singoli comuni;
- b) spese di investimento (Lire 382.000.000 - al netto del contributo P.A.T.) rapportato alla popolazione residente nei singoli comuni;
- c) ripiano costi di gestione (stimati in Lire 33.000.000/anno) - rapportati alla media tra popolazione residente e patrimonio zootecnico (tot. UGBx3) di ogni Comune.

Alla luce di quanto sopradetto sono stati redatti, oltre al già citato "Piano economico-finanziario", lo "Statuto del macello pubblico Alta Valsugana S.r.l." nonché gli "Accordi complementari all'atto costitutivo".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 56/10 del 17.09.1998, esecutiva, avente ad oggetto "Adesione di massima al progetto di realizzazione e gestione della struttura di macellazione con valenza sovra comunale";

Udita la relazione e condivise le argomentazioni ivi svolte;

Ribadita pertanto l'opportunità di istituire il servizio pubblico di macellazione, in regime di privativa ai sensi dell'art. 1 del R.D. 15.10.1925 n. 2578, nonché dell'art. 1 del R.D. 20.12.1928 n. 3298;

Richiamata la propria deliberazione n. 11/7 dd. 28.2.2000, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto:

"Approvazione del Regolamento dei Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica ed imprenditoriale" ed in particolare gli artt. 2 lett.i) che già individua il servizio di Macello pubblico come servizio a rilevanza economica e imprenditoriale e 7 che fa salvi gli indirizzi e gli effetti dei provvedimenti in materia assunti precedentemente all'entrata in vigore del regolamento stesso tra i quali rientra la citata deliberazione n. 56/10 del 17.9.1998 che già prefigurava la costituzione della società a responsabilità limitata per il servizio di macellazione sovra comunale;

Ritenuto quindi - per le motivazioni e le considerazioni qui esposte o richiamate - di procedere alla costituzione di una società a responsabilità limitata - unitamente agli altri Comuni del Comprensorio Alta Valsugana - per la costruzione e gestione del macello pubblico sovra comunale, quale soluzione più funzionale - in termini di efficacia ed economicità - alla specificità del servizio pubblico sotteso;

Visti in particolare i seguenti elaborati:

- a) Piano economico-finanziario;
- b) Statuto societario;
- e) Accordi complementari dell'atto costitutivo;

Ritenuto, sulla base della considerazione emersa in sede di discussione, di precisare che il secondo comma dell'art. 4 dello Statuto va inteso esclusivamente con riferimento ai controlli da parte del Comune di Pergine per quanto di sua competenza e che quindi il Comune di Levico Terme non rinuncia al controllo sulla gestione da parte di propri organi che effettuerà ai sensi del I comma del medesimo articolo 4;

Visti gli artt. 41 e 44 della L.P. 1/1993 così come modificato dall'art. 10 della L.R. 10/1998;

Visto il Titolo IV dello Statuto comunale;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/93, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 10/98;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della L.R. n. 1/93 come sostituito dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, da:

- Vice Segretario dott. Valerio Bazzanella in data 14.03.00, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- Responsabile dei Servizi di Ragioneria Sig. Lorenzini Roberto in data 16.03.00, in ordine alla regolarità contabile;

- con voti favorevoli n. 18, astenuti n. 1 (Cetto), espressi in forma palese dai n. 19 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Signori Fox Alma e Luca Giuliana, previamente nominati

d e l i b e r a

1. di istituire, per le motivazioni in premessa esposte ed alla luce delle stime risultanti nell'allegato "Piano economico-finanziario", il servizio pubblico di macellazione, in regime di privativa, subordinatamente all'attuazione di quanto stabilito nei seguenti dispositivi;
2. di costituire, unicamente ai Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, S. Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa S. Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina ai fini della costruzione e gestione - in regime di privativa - di una struttura di macellazione pubblica a capacità limitata con valenza sovracomunale, una società a responsabilità limitata denominata "Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l." secondo lo Statuto (All. A) e Accordi complementari dell'atto costitutivo (All. B) che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che espressamente si approvano, precisando che il secondo comma dell'art. 4 dello Statuto va inteso esclusivamente con riferimento ai controlli da parte del Comune di Pergine per quanto di sua competenza e che quindi il Comune di Levico Terme non rinuncia al controllo sulla gestione da parte di propri organi che effettuerà ai sensi del I comma del medesimo articolo 4;

3. di rinviare a specifico e successivo atto l'approvazione del contratto di servizio da stipularsi tra Comune e la società, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, 9° c. della L.R. 23.10.1998 n° 10, una volta realizzata la struttura di macellazione e fermo restando il fatto che detto contratto dovrà essere approvato prima dell'attivazione del servizio di macellazione;
4. di demandare ai competenti organi comunali e della costituenda società, nei limiti delle rispettive competenze legislative e statutarie, il compimento di tutti gli atti successivi ed occorrenti per l'esecuzione del presente provvedimento e per il buon fine dell'operazione e, in particolare:
 - di autorizzare il Sindaco pro tempore, ai sensi dell'art. 54, 3° comma, dello Statuto comunale, a sottoscrivere, nei modi e nelle forme di legge, l'atto costitutivo ed ogni altro atto occorrente per la costituzione della società in conformità a quanto disposto con il presente provvedimento, ivi compresa la nomina degli organi sociali e ad apportare le eventuali modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto che fossero richieste dalla Autorità Giudiziaria in sede di omologazione;
5. di stabilire che tutte le spese inerenti e conseguenti gli atti di costituzione della società di cui al presente provvedimento sono a carico della costituenda società;
6. di impegnare al cap.3800 del bilancio la spesa derivante dal presente provvedimento nel modo seguente:
 - Lire 2.779.000 per la costituzione del capitale sociale
 - Lire 53.074.000 quale quota di riparto della spesa di investimento in forma di finanziamento infruttifero da liquidarsi in sede di costituzione della Società;
7. di impegnarsi, in fase pregestionale, all'allargamento della compagine societaria, coinvolgendo le categorie di settore (allevatori- macellai) tramite operazione di aumento di capitale. In tal caso il Comune non si avvarrà del diritto di opzione sulle nuove quote previste dall'art. 6 dello Statuto sociale
8. di dare atto che la presente è soggetta a controllo da parte della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 51 della L.R. 04.01.1993, n. 1 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Bertoldi Gian Maria

Gian Bertoldi



Il Vice Segretario

dott. Valerio Bazzanella

Valerio Bazzanella

SERVIZI DI RAGIONERIA

Esercizio finanziario 2000

VISTO e registrato l'impegno ai sensi dell'art. 88 del D.P.G.R. 29.01.1987, n. 1/L

CAPITOLO	BILANCIO	IMPORTO	N. IMPEGNO
3800	lago	55.853.000	631- 632

Elenco Atti n. *163*

Il Ragioniere Capo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale
il giorno 24.03.2000 per rimanervi fino al giorno 03.04.2000
senza Opposizioni.



Il Segretario comunale
Davanz dott. Giulio

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Levico Terme, li

Il Segretario

LA GIUNTA PROVINCIALE
nella seduta dd. 14.04.2000
ha emesso la seguente decisione
"omissis"

ANNULLA PARZIALMENTE

-la delibera n. 17/7 dd. 21.03.2000 del Consiglio
comunale di Levico Terme, limitatamente all'art.
19 dell'allegato Statuto



Il Segretario

ORIGINALE

Allegato "A" alla deliberazione
consiliare n. 17/7 dd. 21.03.2000



Il Vice Segretario
dott. Valerio Bazzanella

(Handwritten signature of Valerio Bazzanella)

STATUTO

DEL MACELLO PUBBLICO

ALTA VALSUGANA S.r.l.

ART. 1

E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione "Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.".

ART. 2

La società ha sede legale in Pergine Valsugana, p.zza Municipio n° 7. Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne i rapporti sociali è quello risultante dal libro soci.

ART. 3

La società svolge l'attività di progettazione-costruzione e gestione, in regime di privativa, del servizio pubblico di macellazione per i Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina.

Essa potrà svolgere tutte le operazioni immobiliari, commerciali ed industriali necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Sempre ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà prestare fideiussioni, avalli e garanzie anche ipotecarie senza alcuna limitazione. Potrà assumere partecipazioni ed interessenzi in altre società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio sempre nel rispetto dell'art. 2361 del Codice Civile e delle altre vigenti disposizioni di legge.

ART. 4

Ai soci è riservata la facoltà di controllare e verificare la correttezza delle modalità gestionali del servizio, in particolare per quanto attiene alla quantificazione dei costi dello stesso in relazione alla determinazione delle tariffe.

Tali controlli - salvo quanto disposto dall'art. 2489 c.c. - sono effettuati dalla "Commissione di Vigilanza sui servizi" istituita dal Comune di Pergine Valsugana in applicazione dell'art. 30 dello Statuto comunale.

ART. 5

La durata della società è dal giorno della sua legale costituzione fino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata o ridotta a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

ART. 6

Il capitale sociale è di L. 20.000.000,00 (ventimila milioni) diviso in quote del valore nominale di Lire 1.000 (mille) ciascuna.

In caso di aumento di capitale sociale i titolari delle quote alla data della deliberazione dell'assemblea avranno sulle nuove quote un diritto di opzione da esercitarsi in proporzione alle quote possedute con le modalità che verranno fissate dall'assemblea straordinaria.

I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata potranno essere effettuati a favore della società esclusivamente dai soci che siano tali da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari almeno al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale risulta dall'ultimo bilancio approvato.

I finanziamenti dei soci sono improduttivi di interessi a meno che non venga pattuito diversamente, e per iscritto, all'atto del finanziamento stesso.

ART. 7

Il trasferimento delle quote sociali a favore di soci o di terzi è soggetto alle seguenti modalità:

- il socio che intende vendere parte o tutte le proprie quote dovrà darne notizia agli altri soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I soci potranno rendersi acquirenti delle quote offerte ad un prezzo pari al valore delle stesse risultante dalla situazione patrimoniale della società nel giorno in cui si verifica l'alienazione, con attribuzione di valori reali ed effettivi alle poste del bilancio, tenendo conto dell'eventuale avviamento e degli utili e/o perdite maturate fino al momento stesso nonché di utili e/o perdite derivanti da operazioni in corso al momento medesimo.

Le spese per la redazione della situazione contabile sono a carico dell'alienante.

A scelta dell'alienante il prezzo delle quote può essere determinato sulla scorta del valore contabile risultante dalla situazione patrimoniale della società secondo l'ultimo bilancio approvato.

Entro trenta giorni da quello in cui hanno ricevuto la comunicazione, i soci dovranno comunicare all'alienante se intendono esercitare la prelazione; trascorso questo termine, la mancanza di risposta varrà come rinuncia al diritto di prelazione.

Qualora più soci siano interessati all'acquisto, le quote alienande saranno tra gli stessi ripartite in proporzione a quelle già possedute.

Il trasferimento delle quote ha effetto nei riguardi della società dall'iscrizione nel libro dei soci.

Tale iscrizione dovrà essere firmata dall'acquirente e dall'alienante e dovrà essere controfirmata dall'amministratore unico dopo verificata l'applicazione delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 8

I soci hanno diritto:

- a) di votare nelle assemblee con un voto per ogni mille lire di capitale sottoscritto;
- b) di partecipare agli utili della società in proporzione al capitale sottoscritto.

ART. 9

Le funzioni sociali sono esercitate:

- a) dall'assemblea dei soci;
- b) da un amministratore unico.

ART. 10

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando particolari esigenze lo richiedono può essere convocata entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria sono convocate dall'amministratore unico con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, spedita al domicilio risultante dal libro dei soci, almeno otto giorni prima della data stabilita.

Nella lettera dovrà essere specificato il giorno, l'ora e il luogo dell'assemblea, sia per la prima che per la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, purché in luoghi facilmente raggiungibili con mezzi meccanici, nella provincia di Trento.

L'assemblea si reputa regolarmente costituita anche senza formale convocazione, qualora siano presenti tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, l'intero capitale sociale e sia presente l'amministratore unico.

ART. 11

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e di quella straordinaria saranno assunte con le maggioranze previste dal Codice Civile.

La delega a partecipare all'assemblea potrà essere data anche a chi non sia socio purché non sia amministratore o dipendente della società, né di un'azienda / istituto di credito.

ART. 12

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o, in mancanza, dalla persona designata dai soci intervenuti.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario anche non socio designato nello stesso modo; e sempre fatto salvo il disposto del Codice Civile per le assemblee straordinarie.

ART. 13

L'amministrazione della società è affidata ad un amministratore unico.

La nomina dell'amministratore unico spetta all'assemblea ordinaria, salvo per il primo amministratore unico, che è nominato nell'atto costitutivo.

L'amministratore unico dura in carica n° 3 esercizi sociali.

ART. 14

L'amministratore unico è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge, sono riservati all'assemblea dei soci.

ART. 15

La rappresentanza e la firma sociale spettano all'amministratore unico.

Egli potrà nominare uno o più procuratori, per il compimento degli atti di ordinaria e/o straordinaria amministrazione della società.

ART. 16

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 17

Il bilancio verrà compilato nel rispetto delle norme di legge.

L'eventuale utile, dedotta la riserva legale, verrà ripartito tra i soci proporzionalmente alle quote possedute salvo che l'assemblea non delibera diverse destinazioni.

L'accantonamento al fondo di riserva legale non sarà più necessario quando la stessa avrà raggiunto il limite di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

ART. 18

In caso di scioglimento della società, per decadenza del termine o per qualsiasi altra causa, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli emolumenti.

ART. 19

Qualsiasi controversia insorgesse tra i soci circa l'interpretazione ed esecuzione del presente atto e di sue eventuali successive modifiche e integrazioni, salvo quelle che per il loro oggetto sono riservate inderogabilmente alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, verrà rimessa al giudizio di un arbitro, amichevole compositore, nominato dal presidente della Camera di Commercio di Trento, su istanza della società e che giudicherà inappellabilmente e senza formalità di procedura.

ART. 20

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto e, nell'atto costitutivo si farà riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia di società a responsabilità limitata.

Allegato "B" alla deliberazione
consiliare n. 17/7 dd. 21.03.2000

Il Vice Segretario
dott. Valerio Bazzanella

**ACCORDI COMPLEMENTARI
DELL'ATTO COSTITUTIVO
DELLA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ
LIMITATA DENOMINATA
“MACELLO PUBBLICO
ALTA VALSUGANA S.r.l.”**

I sottoscritti Sindaci dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldanzano, Civezzano, Fierozzo, Fornace, Frassilongo, Lavarone, Levico Terme, Luserna, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro, Centa S. Nicolò, Vignola Falesina e Palù del Fersina;

- visto lo Statuto della società "Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.";
- vista la deliberazione del Consiglio comunale di costituzione della società in oggetto

convengono

- I Comuni soci partecipano alla costituzione della S.r.l. "Macello Pubblico Alta Valsugana" con le seguenti quote:

Comune	Percentuale di riparto	Quota capitale	Quota capitale arrotondata
Pergine Valsugana	36,36	L. 7.272.020	L. 7.272.000
Baselga di Pinè	9,71	L. 1.942.742	L. 1.943.000
Bedollo	3,31	L. 661.758	L. 662.000
Bosentino	1,54	L. 307.325	L. 307.000
Calceranica	2,62	L. 523.187	L. 523.000
Caldanzano	5,01	L. 1.201.856	L. 1.202.000
Civezzano	6,82	L. 1.364.218	L. 1.364.000
Fierozzo	1,01	L. 202.140	L. 202.000
Fornace	2,56	L. 511.296	L. 511.000
Frassilongo	0,85	L. 169.570	L. 170.000
Lavarone	2,49	L. 498.491	L. 498.000
Levico Terme	13,89	L. 2.778.743	L. 2.779.000
Luserna	0,80	L. 160.981	L. 161.000
S'Orsola Terme	1,96	L. 391.933	L. 392.000
Tenna	1,85	L. 369.523	L. 370.000
Vattaro	2,16	L. 432.178	L. 432.000
Vigolo Vattaro	4,09	L. 818.165	L. 818.000
Centa S. Nicolò	1,24	L. 248.331	L. 248.000
Palù del Fersina	0,46	L. 92.838	L. 93.000
Vignola Falesina	0,25	L. 52.593	L. 53.000
TOTALE	100,00	L. 20.000.000	L. 20.000.000

- I Comuni soci assegnano alla società per la costruzione del Macello – secondo il progetto definitivo approvato dalla Giunta comunale di Pergine con deliberazione n° 696 dd. 09.09.1998 il finanziamento infruttifero complessivo di Lire 382.000.000=, secondo il seguente prospetto di riparto:

SPESE DI INVESTIMENTO

1) Costo del progetto	Lire	1.527.900.000
contributo P.A.T.	Lire	1.145.925.000
a carico dei Comuni (20)	Lire	382.000.000

2) Riparto - criterio popolazione residente (al 31.12.1997): 43.732

Comune	N°. Abitanti	Percentuale	Importi in migliaia
Pergine Valsugana	(res. 15.901)	36,36 %	L. 138.896
Baselga di Pinè	(res. 4.248)	9,71 %	L. 37.106
Bedollo	(res. 1.447)	3,31 %	L. 12.640
Bosentino	(res. 672)	1,54 %	L. 5.870
Calceranica	(res. 1.144)	2,62 %	L. 9.993
Caldonazzo	(res. 2.628)	6,01 %	L. 22.956
Civezzano	(res. 2.983)	6,82 %	L. 26.057
Fierozzo	(res. 442)	1,01 %	L. 3.861
Fornace	(res. 1.118)	2,56 %	L. 9.766
Frassilongo	(res. 371)	0,85 %	L. 3.241
Lavarone	(res. 1.090)	2,49 %	L. 9.521
Levico Terme	(res. 6.076)	13,89 %	L. 53.074
Luserna	(res. 352)	0,80 %	L. 3.075
S. Orsola Terme	(res. 857)	1,96 %	L. 7.486
Tenna	(res. 808)	1,85 %	L. 7.058
Vattaro	(res. 945)	2,16 %	L. 8.255
Vigolo Vattaro	(res. 1.789)	4,09 %	L. 15.627
Centa S. Nicolò	(res. 543)	1,24 %	L. 4.743
Palù del Fersina	(res. 203)	0,46 %	L. 1.773
Vignola Falesina	(res. 115)	0,26 %	L. 1.005
TOTALE	43.732	100,00 %	382.000

Le eventuali ulteriori spese d'investimento verranno ripartite secondo il medesimo criterio.

3. Se dal conto economico sottoposto all'assemblea per l'approvazione del bilancio emergerà una perdita di esercizio, l'assemblea stessa delibererà l'ammontare che ogni Comune dovrà versare quale contributo a fondo perduto mediante applicazione della seguente formula:

$$\text{Media} = (\text{criterio popolazione}) / (\text{Criterio UGB} \times 3)$$

Criterio popolazione

				A
Pergine Valsugana	(Lire (*)	43.732) x	15.901	L.
Baselga di Piné	(Lire (*)	43.732) x	4.248	L.
Bedollo	(Lire (*)	43.732) x	1.447	L.
Bosentino	(Lire (*)	43.732) x	572	L.
Calceranica	(Lire (*)	43.732) x	1.144	L.
Caldonazzo	(Lire (*)	43.732) x	2.628	L.
Civezzano	(Lire (*)	43.732) x	2.983	L.
Fierozzo	(Lire (*)	43.732) x	442	L.
Fornace	(Lire (*)	43.732) x	1.118	L.
Frassilongo	(Lire (*)	43.732) x	371	L.
Lavarone	(Lire (*)	43.732) x	1.090	L.
Levico Terme	(Lire (*)	43.732) x	6.076	L.
Luserna	(Lire (*)	43.732) x	352	L.
S. Orsola Terme	(Lire (*)	43.732) x	857	L.
Tenna	(Lire (*)	43.732) x	808	L.
Vattaro	(Lire (*)	43.732) x	945	L.
Vigolo Vattaro	(Lire (*)	43.732) x	1.789	L.
Centa S. Nicolò	(Lire (*)	43.732) x	543	L.
Palù del Fersina	(Lire (*)	43.732) x	203	L.
Vignola Falesina	(Lire (*)	43.732) x	115	L.
TOTALE				

(*) perdita d'esercizio

Criterio UGB x 3

				B
Pergine Valsugana	(Lire (*)	12.576) x	1.083	L.
Baselga di Piné	(Lire (*)	12.576) x	324	L.
Bedollo	(Lire (*)	12.576) x	180	L.
Bosentino	(Lire (*)	12.576) x	0	L.
Calceranica	(Lire (*)	12.576) x	33	L.
Caldonazzo	(Lire (*)	12.576) x	39	L.
Civezzano	(Lire (*)	12.576) x	789	L.
Fierozzo	(Lire (*)	12.576) x	807	L.
Frassilongo	(Lire (*)	12.576) x	423	L.
Lavarone	(Lire (*)	12.576) x	747	L.
Levico Terme	(Lire (*)	12.576) x	5.406	L.
Luserna	(Lire (*)	12.576) x	168	L.
S. Orsola Terme	(Lire (*)	12.576) x	564	L.
Tenna	(Lire (*)	12.576) x	0	L.
Vattaro	(Lire (*)	12.576) x	894	L.
Vigolo Vattaro	(Lire (*)	12.576) x	1.014	L.
Fornace	(Lire (*)	12.576) x	63	L.
Centa S. Nicolò	(Lire (*)	12.576) x	3	L.
Palù del Fersina	(Lire (*)	12.576) x	33	L.
Vignola Falesina	(Lire (*)	12.576) x	6	L.
TOTALE				

(*) perdita d'esercizio

(A+B):2		
Pergine Valsugana	L.	0
Baselga di Piné	L.	0
Bedollo	L.	0
Bosentino	L.	0
Calceranica	L.	0
Caldonazzo	L.	0
Civezzano	L.	0
Fierozzo	L.	0
Fornace	L.	0
Frassilongo	L.	0
Lavarone	L.	0
Levico Terme	L.	0
Luserna	L.	0
S. Orsola Terme	L.	0
Tenna	L.	0
Vattaro	L.	0
Vigolo Vattaro	L.	0
Centa S. Nicolò	L.	0
Palù del Fersina	L.	0
Vignola Falesina	L.	0
TOTALE	L.	0

I valori sopraesposti (popolazione residente/UGB) possono venire aggiornati con cadenza quinquennale.

4. L'amministratore unico della società svolge il suo incarico a titolo gratuito, salvo diverse disposizioni dell'Assemblea ordinaria totalitaria dei soci, ed è scelto a rotazione tra i Sindaci dei Comuni soci.
5. Il Comune di Pergine mette a disposizione della società il proprio personale quale supporto operativo sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico per l'esecuzione dei lavori (esclusa D. L.) di costruzione del macello sia per quanto riguarda gli aspetti contabili e fiscali della società a fronte di un corrispettivo concordato – anche forfettariamente – di anno in anno tra società e Comune.
6. Il servizio pubblico di macellazione sarà esercitato – in regime di privativa per tutti i Comuni soci – preferibilmente mediante appalto a ditta privata.
7. La società adotterà, in conformità al R.D. 20.12.1928 n° 3298, al T.U.L.L. sanitarie nonché al D.Lgs. 18.04.1994 n° 286 (in particolare art. 5), il regolamento per il servizio di macellazione pubblica.
8. La società si impegna a fissare le tariffe – per il servizio di macellazione – almeno negli importi minimi sottospecificati, nell'ottica di contenere i costi dei Comuni soci a ripiano dei bilanci della società, secondo le indicazioni desumibili dal Piano Economico Finanziario allegato, salvo diverse determinazioni in caso di gestione in attivo del servizio.

		tariffa	n./anno (presunto)	UGB	incasso (presunto)
bovini ed equini adulti:	da 1 a 3 capi	90.000	285	835	25.650
	più di 3 capi	80.000	550		44.000
bovini ed equini (2004 kg)	da 1 a 3 capi	50.000	50	75	2.500
	più di 3 capi	40.000	100		4.000
suini	da 1 a 3 capi	50.000	100	60	5.000
	più di 3 capi	40.000	200		8.000
ovini e caprini	da 1 a 3 capi	20.000	50	10	1.000
	più di 3 capi	16.000	50		800
agnelli e capretti	da 1 a 3 capi	15.000	100	20	1.500
	più di 3 capi	12.500	100		1.250
totale				1.000	93.700

9. La società si impegna a pagare al professionista – incaricato della progettazione (definitiva esecutiva e di coordinatore per la progettazione del piano di sicurezza e coordinamento ex art. 12 D. Leg. 494/96) del Macello dal Comune di Pergine con deliberazione n° 696 dd. 09.09.1998 – la relativa parcella professionale, ovvero a rimborsare al Comune di Pergine Valsugana quanto finora versato allo stesso per l'incarico in oggetto.

*Realizzazione di una struttura di macellazione pubblica
a capacità limitata con valenza sovraffunale*

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Valutazione del bacino di utenza e stima volumi attività

1.1 Bacino di utenza: Comune di Pergine Valsugana, Lavarone, S. Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro, Caldonazzo, Civezzano, Baselga di Piné, Bedollo, Calceranica al Lago, Tenna, Lusema, Levico Terme, Fornace, Centa San Nicolò, Palù del Fersina, Vignola Falesina.

1.2 Patrimonio zootecnico:

		UGB
bovini	n.	3.938
suini	n.	300
ovicaprini	n.	6.421
totale		4.640

1.3 Previsione di macellazione: 1.000 UGB/anno

1.4 Domanda potenziale: 1.200 UGB/anno

2. Capacità produttiva massima

Numero capi macellati: 1.000 UGB/anno

3. Stima della domanda

Domanda da soddisfare: 1.200 UGB

Obiettivi di macellazione: 1.000 UGB

Tabella 1 - Costo previsto

area	L. 1.527.900.000
fabbricato	L. 400.000.000
impianti	L. 651.030.000
I.V.A.	L. 210.900.000
spese tecniche	L. 105.060.000
totale	L. 1.527.900.000

Tabella 2 - Previsioni di utilizzo (n. UGB/anno)

anni	SERVIZIO 1		
	Potenzialità struttura	Obiettivi di macellazione	% di utilizzo
2001	0	0	0
2002	1.000	1.000	100%
2003	1.000	1.000	100%
2004	1.000	1.000	100%
2005	1.000	1.000	100%
2006	1.000	1.000	100%
2007	1.000	1.000	100%
2008	1.000	1.000	100%
2009	1.000	1.000	100%
2010	1.000	1.000	100%
2011	1.000	1.000	100%

Tabella 3 - Costo dell'investimento e tempi di realizzazione
 (valori in milioni di lire)

anno	aree	fabbricati	impianti	altre voci	totale
2000	162,000	400	650	210,900 (I.V.A.) 105,000 (sp.tec.)	1.527,900
totale	162,000	400,000	650,000	315,900	1.527,900

Tabella 4 - Prospetto di calcolo dell'ammortamento tecnico
 (valori in milioni di lire)

	aree	fabbricati	impianti	altre voci	totale
lavori		400,000	650,000		1.050,000
imprese					0,000
I.V.A. (1)				210,900	210,900
spese tec. (2)		400,000	65,000		465,000
allacciamenti					0,000
servizi					0,000
area	162,000				162,000
altre voci					0,000
totale	162,000	440,000	715,000	210,900	1.527,900

scenari anni	0	1,5%	7,5%		
durata anni	0,000	66	14		
costi annuali	0,000	5,600	53,625		50,225

⁽¹⁾ valori dimezzati (rispetto a quelli previsti dal D. Leg. 77/95) in considerazione dell'utilizzo non pieno della struttura (due giorni a settimana)

Tabella 5 - Proiezione ammortamenti

anno	fabbricati	impianti	altre voci	totale
2001	0,000	0,000		0,000
2002	6,600	53,625	0,000	60,225
2003	6,600	53,625	0,000	60,225
2004	6,600	53,625	0,000	60,225
2005	6,600	53,625	0,000	60,225
2006	6,600	53,625	0,000	60,225
2007	6,600	53,625	0,000	60,225
2008	6,600	53,625	0,000	60,225
2009	6,600	53,625	0,000	60,225
2010	6,600	53,625	0,000	60,225
2011	6,600	53,625	0,000	60,225

Tabella 6 - Piano di finanziamento dell'opera

verso	
contributo provinciale in c/capitale	1.146.000
totali	361.900
totale	1.527.900

Tabella 7 - Proiezione dei costi di gestione
(valori in milioni di lire)

anno	personale 4x52=208 gg. lavorat.	manut.	energia elettr. e acqua	riscal- damento	materiali di consumo	spese generali	totale
2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2003	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2004	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2005	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2006	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2007	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2008	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2009	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2010	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50
2011	30,00	15,00	5,00	5,00	1,50	10,00	66,50

1. 4 persone per 1 giorno alla settimana (ovvero 2 persone per 2 giorni alla settimana)

Tabella 8 - Riepilogo dei costi di esercizio
(valori in milioni di lire)

anno	costi di gestione	ammort. tecnico	oneri finanz.	sp. gen. amm.ne	totale
2001	0,00	0,000	0,000	0,000	0,000
2002	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2003	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2004	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2005	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2006	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2007	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2008	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2009	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2010	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725
2011	66,50	60,225	0,000	0,000	126,725

**Tabella 9 - Rientri non derivanti da tariffa
(valori in milioni di lire)**

		Scissione contributo in quota			
anno	capitale	interessi	altri rientri (1)	contributi ente (2)	totale
2001				0,000	0,000
2002				33,025	33,025
2003				33,025	33,025
2004				33,025	33,025
2005				33,025	33,025
2006				33,025	33,025
2007				33,025	33,025
2008				33,025	33,025
2009				33,025	33,025
2010				33,025	33,025
2011				33,025	33,025

**Tabella 10 - Piano economico finanziario
(valori in milioni di lire)**

Costi		Ricavi	
Costi di gestione	66,500	Proventi da tariffe	93,700
Ammortamenti:		Proventi non derivanti da tariffe	33,025
tecnico	60,225		
finanziario	0,000		
totale costi	126,725	totale ricavi	126,725

La costruzione del piano è effettuata con riferimento all'anno 2004.

Tabella 12 - Ipotesi di tariffa

		tariffa	n./anno	UGB	incasso
bovini ed equini adulti:	da 1 a 3 capi	90.000	285	835	25.650
	più di 3 capi	80.000	550		44.000
bovini ed equini non adulti (<200 kg)	da 1 a 3 capi	50.000	50	75	2.500
	più di 3 capi	40.000	100		4.000
suini	da 1 a 3 capi	50.000	100	60	5.000
	più di 3 capi	40.000	200		8.000
ovini e caprini	da 1 a 3 capi	20.000	50	10	1.000
	più di 3 capi	16.000	50		800
agnelli e capretti	da 1 a 3 capi	15.000	100	20	1.500
	più di 3 capi	12.500	100		1.250
totale		-		1.000	93.700

bovini ed equini adulti

RIPARTO SPESE "MACELLO SOVRACCOMUNALE"

SPESE DI INVESTIMENTO

- | | |
|--|------------------|
| 1) Costo del progetto
contributo P.A.T.
a carico dei Comuni (20) | L. 1.527.900.000 |
| | L. 1.146.000.000 |
| | L. 382.000.000 |

Pergine Valsugana	(res. 15.901)	36,36 %	L	138.896
Baselga di Pinè	(res. 4.248)	9,71 %	L	37.106
Bedollo	(res. 1.417)	3,31 %	L	12.640
Bosentino	(res. 672)	1,54 %	L	5.870
Calceranica	(res. 1.144)	2,57 %	L	9.993
Caldonazzo	(res. 2.628)	6,01 %	L	22.956
Civezzano	(res. 2.983)	6,82 %	L	26.057
Fierozzo	(res. 442)	1,01 %	L	3.861
Fornace	(res. 1.118)	2,56 %	L	9.766
Frassilongo	(res. 371)	0,85 %	L	3.241
Lavarone	(res. 1.090)	2,49 %	L	9.521
Levico Terme	(res. 6.076)	13,89 %	L	53.074
Lusanna	(res. 352)	0,80 %	L	3.075
Sant'Orsola Terme	(res. 857)	1,96 %	L	7.486
Tenna	(res. 868)	1,85 %	L	7.058
Vattaro	(res. 945)	2,16 %	L	8.255
Vigolo Vattaro	(res. 1.789)	4,09 %	L	15.627
Centa San Nicolò	(res. 543)	1,24 %	L	4.743
Palù del Fersina	(res. 203)	0,46 %	L	1.773
Vignola Falesina	(res. 115)	0,26 %	L	1.005
Totale	43.732		L.	382.000

SPESE DI GESTIONE

Lire 33.025.000

Criterio: media tra popolazione
n° capi (UGB) moltiplicati per 3

	<i>Bovini</i>	<i>Ovicaprini</i>	(UGB)	<i>Tot. UGB</i>	(x 3)
Pergine Valsugana	350	112	11	361	1.083
Basalga di Pine	108	-	-	108	324
Bedollo	56	42	4	60	180
Bosentino	-	-	-	-	-
Calceranica	11	-	-	11	33
Caldorazzo	8	5	-	13	39
Civezzano	221	416	42	263	789
Fierozzo	231	376	38	269	807
Frassilongo	91	4.977	50	141	423
Lavarone	248	13	1	249	747
Levico Terme	1.783	188	19	1.802	5.406
Luserna	-	-	-	56	168
S. Orsola Terme	172	165	16	188	564
Tempa	-	-	-	-	-
Vattaro	296	24	2	298	894
Vigolo Vattaro	331	68	7	338	1.014
Fomace	20	11	1	21	63
Centa San Nicolò	-	14	1	1	3
Palù del Fersina	11	3	-	11	33
Vignola Falesina	1	7	1	2	6
					12.576

